



COMUNICATO STAMPA

lunedì 15 marzo 2021, ore 21

Dante oggi. Un atlante dell'umano

incontro con **Uberto Motta**

professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Friburgo (CH)

DIRETTA STREAMING YouTube Centro culturale Paolo VI e Associazione A. De Gasperi.

Facebook Associazione A. De Gasperi e Istituto Tirinnanzi.

L'incontro è rivolto anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

info: segreteria@ccpaolosesto.it – degasperi.legnano@gmail.com

www.ccpaolosesto.it – www.legnanodegasperi.com

Dante! «Chi era costui?».

Domanda irriverente. Ancor più in questo 2021, VII centenario della morte del poeta fiorentino. Già non si contano gli articoli sui giornali, le pubblicazioni in suo onore si sono moltiplicate, e gli incontri – ne siamo certi – saranno innumerevoli.

Ma chi era veramente? E soprattutto, quale il significato e il valore della sua poesia per l'uomo e la donna di oggi?

A sette secoli di distanza dalla morte, alla luce dei suoi drammi e delle sue passioni, dei suoi sogni e delle sue aspirazioni, **lunedì 15 marzo, alle ore 21, in diretta streaming**, verrà proposto l'incontro ***Dante oggi. Un atlante dell'umano***, con **Uberto Motta**, professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Friburgo (CH), a cura del Centro culturale Paolo VI di Como, dell'Associazione A. De Gasperi di Legnano, dell'Istituto Tirinnanzi di Legnano e dell'Associazione Alla Ricerca del Volto umano di Como.

Attraverso l'evocazione e la discussione di alcuni degli episodi più salienti e scolasticamente celebri della *Commedia* si porterà alla luce quali preoccupazioni palpitassero nel cuore di Dante, quali timori, guardando a sé e alla propria epoca, egli nutrì.

La serata punterà così a verificare la pertinenza della parabola, umana e letteraria, di Dante in un contesto, storico e culturale, radicalmente mutato.

Uberto Motta, nato a Castellanza nel 1966, è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Friburgo (CH) dal 2011.

Nel periodo 2000-2001 è stato post doctoral fellow presso l'Università di Harvard (Usa), quindi, dal 2003, insegnante di Storia della critica e della storiografia letteraria e di Letteratura italiana nell'Università Cattolica di Milano.

Come visiting professor ha insegnato presso l'Università San Tichon di Mosca, l'Università Statale di Novgorod (Russia), la Technische Universität di Dresden, l'Università Cattolica di Budapest e l'Università di Basilea.

È co-direttore delle collane "Biblioteca del Rinascimento e del Barocco" e "Biblioteca di studi e testi italiani" e membro del comitato scientifico di riviste letterarie.

Nelle sue ricerche si è occupato, prevalentemente, di autori e temi della letteratura italiana del Rinascimento e della tradizione critica e poetica del Novecento.

Tra le sue pubblicazioni si ricordano: *Ritrovamenti di senso nella poesia di Zanzotto*, Milano 1996; *Castiglione e il mito di Urbino. Studi sulla elaborazione del «Cortegiano»*, Milano 2003; *Mario Luzi oggi. Letture critiche a confronto*, Novara 2008; *Quando il ghiaccio si rompe. Esperienze poetiche novecentesche*, Roma 2017; *Lingua mortal non dice. Guida alla lettura del testo poetico*, Roma 2020.

Centro culturale Paolo VI APS

V.le C. Battisti, 8 - 22100 Como 3318573594 segreteria@ccpaolosesto.it

www.ccpaolosesto.it - www.facebook.com/ccpaolosesto